

Gran Consiglio
6501 Bellinzona

INTERROGAZIONE (art. 98 LGC)

Oneri amministrativi per le imprese: monitoraggio, digitalizzazione e ruolo del Canton Ticino

Presentata da: Evaristo Roncelli

Cofirmatari: Albertini - Mirante

Data: 2 aprile 2026

Numero: 56.26

Testo:

Il recente (31.03.2026) monitoraggio pubblicato dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO) offre un quadro articolato dell'evoluzione degli oneri normativi per le imprese in Svizzera. Da un lato, un nuovo indicatore sperimentale basato sull'analisi dei testi normativi tramite intelligenza artificiale evidenzia come, nel lungo periodo, il numero di obblighi legali a carico delle imprese sia costantemente aumentato. Dall'altro lato, i costi diretti legati alla regolamentazione – in particolare quelli amministrativi per dipendente – risultano relativamente stabili negli ultimi anni.

Questa apparente stabilità dei costi non deve tuttavia essere interpretata come una riduzione effettiva dell'onere normativo. I dati mostrano infatti che una quota significativa di imprese continua a percepire la burocrazia come elevata o piuttosto elevata, in diversi settori economici. Ancora più rilevante è il fatto che, secondo il barometro PMI, una parte maggioritaria delle aziende si attende un peggioramento del quadro normativo nei prossimi anni, segnalando un progressivo indebolimento della fiducia nel contesto regolatorio.

A livello internazionale, la Svizzera continua a posizionarsi tra i Paesi più competitivi, con buoni risultati negli indicatori relativi alla burocrazia e al quadro normativo. Tuttavia, emergono anche segnali di arretramento in specifici ambiti legati alla semplificazione amministrativa, a conferma della necessità di un'attenzione costante su questi temi.

In risposta a queste dinamiche, la Confederazione si è dotata di un quadro normativo strutturato attraverso la Legge sullo sgravio delle imprese, che introduce:

- l'obbligo di stimare e rendere trasparenti i costi della regolamentazione già nella fase legislativa;
- la verifica periodica del diritto vigente;
- un sistema di monitoraggio continuo degli oneri amministrativi;
- lo sviluppo di studi settoriali per individuare margini di semplificazione;
- strumenti digitali centralizzati per facilitare l'interazione tra imprese e autorità.

In uno Stato federale come la Svizzera, tuttavia, una parte rilevante degli oneri amministrativi deriva dal livello cantonale, sia attraverso la normativa propria sia tramite le modalità di applicazione del diritto federale. I Cantoni sono quindi chiamati a svolgere un ruolo attivo non solo nell'attuazione, ma anche nel monitoraggio e nella riduzione degli

INTERROGAZIONE (art. 98 LGC)

oneri normativi, contribuendo in modo determinante alla competitività complessiva del sistema economico.

Alla luce di quanto precede, si chiede al Consiglio di Stato:

1. Il Cantone Ticino dispone di un sistema strutturato di monitoraggio degli oneri amministrativi e normativi a carico delle imprese?
2. Se sì, quali indicatori vengono utilizzati e con quale frequenza sono aggiornati? Sono comparabili con quelli sviluppati a livello federale dalla SECO?
3. Il Consiglio di Stato intende sviluppare o ha già sviluppato strumenti basati sull'intelligenza artificiale per analizzare l'evoluzione degli obblighi normativi e degli oneri amministrativi, analogamente a quanto fatto a livello federale?
4. Qual è stata l'evoluzione degli oneri amministrativi per le imprese ticinesi negli ultimi anni, sia in termini di costi sia di complessità procedurale?
5. Il Consiglio di Stato dispone di dati o studi sulla percezione delle imprese ticinesi rispetto alla burocrazia e alla regolamentazione?
6. Il Cantone Ticino si confronta sistematicamente con altri Cantoni in termini di tempi amministrativi, numero di procedure e costi per le imprese?
7. Qual è il posizionamento del Ticino rispetto ad altri Cantoni comparabili?
8. Quali misure concrete sono state adottate negli ultimi anni per ridurre gli oneri amministrativi (digitalizzazione, sportelli unici, semplificazione normativa, riduzione dei tempi decisionali)?
9. Sono previste nuove misure nei prossimi anni, anche alla luce delle aspettative di peggioramento espresse dalle imprese?
10. Il Cantone Ticino ha già proposto o intende proporre settori da sottoporre a valutazione nell'ambito degli studi settoriali previsti dalla legislazione federale?
11. Il Cantone Ticino si avvale attualmente della piattaforma elettronica federale messa a disposizione dalla SECO per l'esecuzione del diritto cantonale?
12. In caso affermativo, per quali ambiti viene utilizzata e con quali risultati? In caso negativo, sono previste valutazioni in tal senso?